

Studio sull'eliminazione del germe *Pseudomonas Aeruginosa* in pazienti con Fibrosi Cistica

Lo studio ha l'obiettivo di valutare se una nuova terapia antibiotica, indirizzata alle alte vie aeree (naso), può essere più efficace nell'eliminazione dei germi responsabili del deterioramento dei polmoni.

LO STUDIO

La Fibrosi Cistica determina un'alterazione nella produzione di acqua e sali in tutto l'organismo. Nei polmoni, il muco denso tende a ristagnare, riducendo così la funzione respiratoria del paziente. Questo muco, nelle persone con Fibrosi Cistica crea un habitat ideale per lo sviluppo di germi, alcuni dei quali sono particolarmente aggressivi, e innescano un circolo vizioso che porta all'ulteriore riduzione della funzione respiratoria. Un germe particolarmente aggressivo, che sta nei polmoni dei pazienti con Fibrosi Cistica, si chiama *Pseudomonas Aeruginosa* e deve essere eliminato con trattamento antibiotico. Questo trattamento può essere somministrato per bocca o tramite aerosol; entrambi sono, di solito, indirizzati al trattamento delle vie aeree basse che sono trachea, albero bronchiale e polmoni.

Studi recenti hanno dimostrato, invece, che la sede iniziale dell'infezione può essere più in alto, all'interno del naso ossia nei seni paranasali. Quindi è l'interno del naso che deve essere trattato con farmaci antibiotici per ritardare l'infezione da parte di germi e quindi il peggioramento della funzione dei polmoni.

Nel progetto di studio, ad alcuni pazienti continuerà ad essere applicato il trattamento antibiotico classico che raggiunge esclusivamente le basse vie aeree, mentre altri pazienti riceveranno il nuovo trattamento con l'antibiotico chiamato *Colimicina*, che può raggiungere l'interno del naso.

Al termine dello studio i dati ottenuti permetteranno di mettere in evidenza se vi sia una differenza significativa nei due gruppi di pazienti per quanto riguarda:

- presenza di germi,
- quantità di tempo che passa dal momento che il germe viene eliminato alla sua successiva ricomparsa.

CHI LO REALIZZA

Lega Italiana Fibrosi Cistica Toscana Onlus adotta questo progetto di ricerca diretto dal Dott. Giovanni Taccetti (Dipartimento di Medicina Pediatrica, Centro Fibrosi Cistica - Università di Firenze, Ospedale dei Bambini A. Meyer, Firenze) e promosso da Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica.

Lo studio è realizzato grazie alla collaborazione di 12 Centri italiani per la Ricerca e la Cura della Fibrosi Cistica.

FABBISOGNO

Lo studio ha un costo complessivo di 79.000 €: Lega Italiana Fibrosi Cistica Toscana Onlus è impegnata nella raccolta dei 36mila euro che mancano per raggiungere il fabbisogno.

CHI SIAMO

Lega Italiana Fibrosi Cistica Toscana Onlus è un gruppo di genitori e pazienti che si sono uniti per migliorare le cure e accogliere chi ha la Fibrosi Cistica, offrendo tanti servizi diversi come l'assistenza ai bambini e alle loro famiglie, il sostegno alla ricerca per trovare una cura definitiva.

IN COSA CREDIAMO

Ogni bambino ha il diritto di diventare adulto,

per chi ha la Fibrosi Cistica questa è una conquista.

Chi ha la Fibrosi Cistica non può mangiare quello che vuole,

ha sempre più tosse e meno forze.

Tutti i giorni deve fare ore di terapie e il solo respirare diventa un lavoro.

Chi ha la Fibrosi Cistica sta sempre peggio.

Non esiste ancora una cura definitiva: la ricerca è importante per trovarne una.

Sostenere la ricerca significa dare speranza ai bambini con la Fibrosi Cistica.